

**OSPEDALE MAGGIORE** Fra tradizione e futuro

# Verde e cento alberi ecco il nuovo Policlinico

Lo spazio tra i padiglioni sarà senza asfalto  
Lavori chiusi a settembre, pazienti entro l'anno

Marta Bravi

■ Avviato, in occasione della Festa del Perdono, il progetto «Green on the ground», per il verde e per il Giardino terapeutico del Nuovo Policlinico, curato da Land Italia. Il progetto prevede la creazione di quasi 2mila metri quadrati di verde a terra e la piantumazione di 100 nuovi alberi, con l'obiettivo di ridurre l'asfalto intorno ai padiglioni, offrire maggiore sicurezza ai pedoni e migliorare la biodiversità e il benessere dei pazienti e dei cittadini. Il progetto prevede la ridefinizione dei percorsi pedonali e automobilistici, tramite il posizionamento di filari di vegetazione e la depavimentazione di oltre 3.100 metri quadri di superfici impermeabili a favore di

materiali drenanti. «Green on the ground offre la dimostrazione concreta di come la permeabilità e la continuità ecologica possano riqualificare lo spazio pubblico in un tassello del centro di Milano con oltre 500 anni di storia» dichiara l'architetto paesaggista, titolare dello studio Land Italia, Andreas Kipar. I lavori per il nuovo Policlinico termineranno a settembre, mentre da ottobre si procederà con l'allestimento e tralcoo di arredi e macchinari. I primi pazienti saranno ricoverati entro la fine dell'anno. «Questa green road verso un nuovo Policlinico rappresenta il nostro modo di fare sanità pubblica e ci collega all'altra faccia della nostra medaglia, ovvero essere il più grande proprietario terriero d'Italia

grazie ai possedimenti ricevuti nel corso dei secoli dai nostri Benefattori - ha dichiarato il presidente della Fondazione Policlinico Marco Giachetti - tutto questo si collega alla nostra missione: creare un sistema di cura e promozione della salute che comprenda anche un ambiente migliore, fondamentale per il mantenimento del benessere psico-fisico di ogni individuo». Nel solco della tradizione della Festa del Perdono, il progetto «Green on the ground» viene finanziato dalla buona gestione e dalla valorizzazione del nostro patrimonio agricolo, grazie a un circolo virtuoso che garantisce un utile importante ogni anno e che la Fondazione Patrimonio Cà Granda redistribuisce a sostegno dell'umanizzazione del-

le cure, della ricerca scientifica e del patrimonio culturale del Policlinico».

Il progetto prevede la realizzazione di un giardino pensile sul tetto del nuovo ospedale, il Giardino Terapeutico, un vero e proprio parco sopraelevato posto sulla piastra centrale del Padiglione Sforza la cui apertura al primo paziente è prevista entro l'anno: su una superficie di 7mila metri quadri a 20 metri di altezza il benessere di pazienti e cittadini sarà favorito da spazi per la riabilitazione e la meditazione con percorsi sensoriali, cromoterapia, orti e verde connettivo per una vera e propria oasi curativa in cui anche gli animali di compagnia potranno far visita ai pazienti ricoverati in una zona dedicata.

«Un'opera importante mette insieme il ruolo fondamentale di cura con una grande attenzione all'ambiente. Si dimostra anche qui la generosità dei milanesi perché questa istituzione continua a raccogliere tanti fondi», ha commentato il sindaco. Per il presidente della Regione, Attilio Fontana «si tratterà di un'ulteriore importantissima grande struttura al centro di Milano che sarà sede di ricerca e cura. Da sempre questa realtà è all'avanguardia e continua ad essere una struttura all'avanguardia».

**LA CRONACA  
in breve**

**ALL'INGRESSO DI SKY**

**Bloccato a terra muore:  
vigilantes a processo**

■ Sono state mandate a processo per omicidio preterintenzionale aggravato due guardie giurate che nella notte tra il 19 e il 20 agosto 2023 hanno bloccato Giovanni Sala, 34 anni, davanti alla sede di Sky di Rogoredo. L'uomo era «in evidente stato di alterazione» ed è morto dopo essere stato anche tenuto a terra con un ginocchio sulla schiena per oltre un minuto. Lo ha deciso al termine dell'udienza preliminare il gup Patrizia Nobile, accogliendo la richiesta di rinvio a giudizio del pm Alessandro Gobbi e fissando la prima udienza per il 19 maggio in corte d'Assise.



**CINISELLO BALSAMO**

**Scomparsa sarta 25enne  
Indagano i carabinieri**

■ I suoi amici a Milano e i suoi familiari in Colombia non hanno più notizie di lei da giovedì 20 marzo. Sembra sia stata inghiottita dal nulla Luz Miriam Bustos Moreno (nella foto) 45 anni, operaia in una sartoria dentro un Carrefour a Limbiate (Monza Brianza) ma residente a Cinisello Balsamo. La denuncia di scomparsa della donna, come confermano i carabinieri del Comando provinciale, è stata formalizzata lunedì a Cinisello da un peruviano amico della donna. Sul caso gli investigatori dell'Arma stanno svolgendo tutte le opportune verifiche.



**PARCO NORD**

**Azienda agricola a fuoco:  
danni ingenti e tanto fumo**

■ Danni ingenti, ma nessun ferito nell'incendio divampato ieri in tarda mattinata nel fienile di un'azienda agricola del Parco Nord, la «Baronchelli» di via dei Conti Biglia. Salvi anche gli animali, messi al sicuro dai soccorritori e dai vigili del fuoco del comando provinciale di Milano. A prendere fuoco sono stati alcuni mezzi agricoli e diverse rotoballe, che hanno prodotto una colonna di fumo nero visibile da diversi chilometri di distanza. Sul posto sono accorse sette squadre di pompieri che hanno subito circoscritto le fiamme e messo in sicurezza l'area.



**LAVORI IN CORSO**

La consegna del cantiere è prevista per settembre, a ottobre verranno allestiti i padiglioni e traslocati arredi e macchinari. I primi pazienti sono previsti entro la fine dell'anno. Sul tetto del nuovo Padiglione Sforza sorgerà un giardino terapeutico di 7mila metri quadri



**WELFARE**

**«Teseo», una rete per gestire le demenze  
malattia che affligge 25mila residenti**

■ Una mano tesa alle famiglie e alle persone sole, l'aiuto che serve quando si diventa troppo anziani e si perde la memoria. A Milano il 60% dei nuclei familiari è formato da una persona sola. Cosa fare quando si presentano i sintomi della demenza senile o dell'Alzheimer? È stata presentato ieri il progetto «Teseo - Una comunità che cura», rete di sostegno concreta, tutta milanese. A Milano, risiedono oltre 300mila ultra 65enni, gli anziani con demenza sono stimati in 25mila (e 200mila in Lombardia). L'idea è riuscire ad assistere il più possibile le persone a domicilio, ritardando il ricorso alle strutture residenziali. Teseo mette a disposizione una centrale operativa (mo-

mento di ascolto per valutare le necessità), guide per malati e parenti (scaricabili su progettoteseo.it) e una presa in carico personalizzata. La rete è finanziata dalla Fondazione Cariplo e sviluppata da Fondazione Don Gnocchi insieme con altre associazioni. La finalità è quella di rendere più accessibili i servizi, semplificando il percorso delle famiglie e spiegando come muoversi. «Non lasciamo i parenti solo nel loro percorso, li accompagniamo, passo dopo passo» ha detto lo psicologo Emanuele Tomasini. E l'assessore al Welfare Lamberto Bertolè: «La demenza ha un carico sociale che ci riguarda tutti. Il progetto Teseo ci aiuta nella direzione del welfare di prossimità, nostro intento».

**PER SARDONE È STATA UN «INCHINO ALL'ISLAM»**

**Fi: «La tavolata per spezzare il Ramadan?  
Nessun fondamentalismo, libertà di culto»**

■ Continua a far discutere la cena della rottura del digiuno organizzata in Piazza Duca d'Aosta Milano lo scorso 21 marzo e che ha visto una tavolata per «spezzare» il Ramadan. Forza Italia si dissocia dalla Lega che ha criticato l'iniziativa patrocinata dal Comune definendola «un inchino all'Islam». «Vogliamo dissociarci dalla posizione dell'europarlamentare Silvia Sardone perché tra i promotori compariva anche Amir Atrous, membro del Dipartimento immigrazione del coordinamento cittadino di Forza Italia - scrivono in una nota Alessandro De Chirico consigliere comunale di Forza Italia e Giampaolo Berni Ferretti, consigliere di Municipio 1 -. L'evento patro-

cinato dal Comune di Milano è stato organizzato dall'associazione Jasmine in collaborazione con il consolato del Marocco. Jasmine nasce per la difesa delle donne maltrattate, inoltre Atrous non ha nulla di fondamentalista, è quanto di più lontano da ciò che Silvia Sardone demonizza: rappresenta il simbolo dell'integrazione». Una precisazione per segnare una posizione differente: «Purtroppo l'amica Sardone, questa volta, ha preso una cantonata colossale - rimarcano gli azzurri- La nostra Costituzione garantisce la libertà di culto. Queste iniziative vanno incentivate e non boicottate. Altra cosa è pretendere la chiusura di moschee o centri islamici abusivi che non rispettano le nostre leggi».